

# IL POIANINO

---



**MAGGIO**  
**2019**  
**N° 3**

---

**"Volare è una sfida a scacchi con il cielo"**  
**Il Merlo che vola**

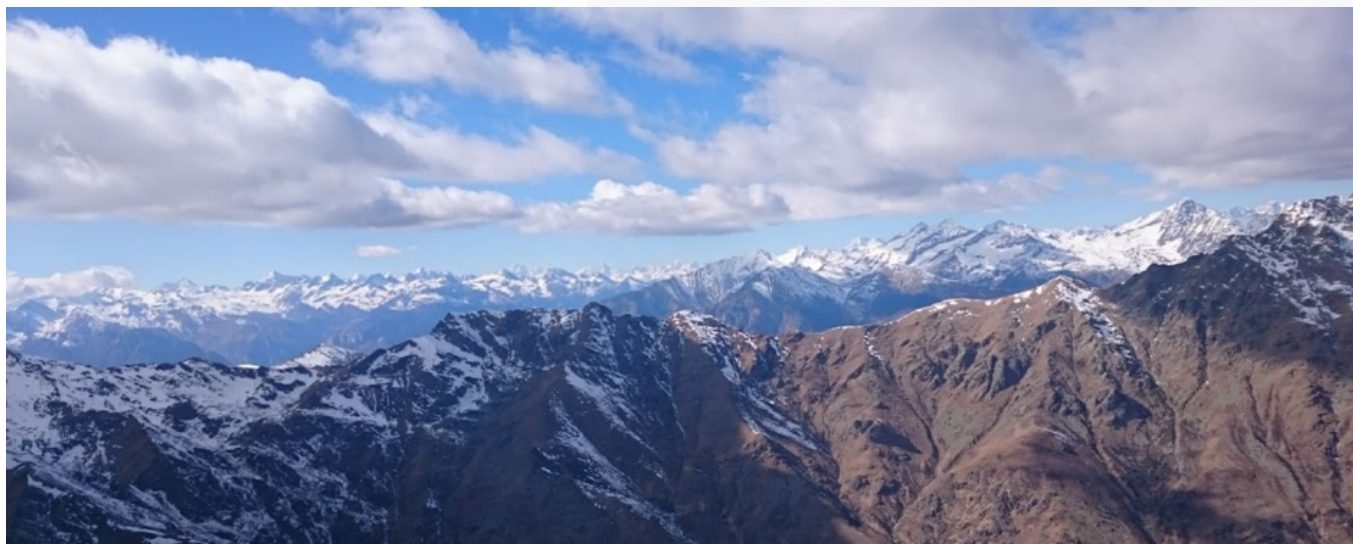
# POIANE CROSS TEAM ULTIMO VOLO INVERNALE



Giorgio già domenica da l'allarme a tutto il gruppo: "martedì è un giornatone!"

E infatti il gruppo cross delle Poiane non ha sbagliato l'obiettivo portando a casa dei super voli di 100, 89 e 81 km.

Sentiamo il racconto dei nostri "top pilot":



## STEFANO VILLA

---

Sabato sera parlo al telefono con l'amico Giorgio per raccontarci le avventure della giornata di volo e lui mi sorprende esclamando:

G- "hai visto cosa succederà martedì?"

S- "no, perché? cosa dovrebbe succedere?"

G- "guarda i windgrams per il Canavese..."

Domenica e lunedì le previsioni vengono confermate. A quanto pare martedì sarà uno di quei "giornatoni" che capitano una volta ogni tanto, quote altissime e termiche potenti. Diffondo la notizia. Cresce l'entusiasmo. I compagni di volo si liberano magicamente da lavoro e famiglia. Martedì mattina si parte alla volta di Courgnè. Daniele Merlino, Davide Faraoni, Giorgio Marabelli e il sottoscritto le Poiane presenti.

Già arrivando in autostrada si vedono i cumuli condensare molto alti. Le aspettative aumentano, cresce la sensazione di farfalle nella pancia e quando arriviamo "dai Tiba" troviamo un sacco di gente, tanti amici, tutti speranzosi che le previsioni si confermino. A quanto pare quando "è buona" non lavora nessuno....(mistero del volo libero...)

Alle undici siamo in decollo a Santa Elisabetta e alle 11:30 io e "il Merlo" siamo già in volo. Ci accorgiamo che i nostri due compagni si stanno atterando al decollo ma la situazione in aria è "maschia" così decidiamo di non tergiversare e partire subito per il tragitto sul quale ci eravamo accordati già in auto. Poco dopo ci aggiorniamo per radio, tutti sono decollati e si stanno godendo il volo.



Resto dietro a Daniele di una termica per tutto il tragitto, da Santa Elisabetta andiamo in Cavallaria, proseguiamo per Andrate, dove rifacciamo quota e svalichiamo nel Biellese. Arriviamo sino al santuario di Oropa, sempre molto affascinante da sorvolare, e decidiamo di fare dietrofront. Torniamo ad Andrate, Cavalleria e di nuovo Santa Elisabetta, sempre con quote massime tra i 2500 mt e i 2700 mt. Panorami mozzafiato e termiche primaverili il "mood" della giornata, tutto perfetto se non fosse per il freddo. Con lo zero termico a 1500 mt ci siamo dovuti coprire molto e abbiamo potuto bere poco (borraccia congelata).

Una volta tornati in zona decollo e raggiunto Merlino non ci sentiamo ancora sazi, è troppo bello per tornare con i piedi per terra, così attraversiamo la valle verso sud in direzione Corio. Qui incontro qualche difficoltà e mi ritrovo un poco basso, così il buon Merlino, che ha sempre un gran "manico", mi scappa via e lo rincontrerò solo per vederlo tornare verso l'atterraggio. Io proseguo, arrivo fino a vedere l'imbocco della valle di Lanzo e faccio la quota massima della giornata, 2800 mt!!! Sono ormai le 16 e avverto di essere stanco così punto la pianura per trovare aria più stabile e quindi una planata più dolce. Sono vicino ad aver percorso 100 KM così decido di tenere duro ancora un po' e non appena l'indicazione della distanza percorsa segnalata dallo strumento passa da due a tre cifre giro la prua verso nord e mi godo la planata di rientro ammirando per intero tutte le montagne sorvolate durante la giornata. Gioia immensa e stupore per la bellezza della natura.

L'atterraggio è dolce, ripiego in poco tempo ristorato da una meritatissima birretta consegnatami direttamente sul campo dai miei soci premurosi. Ci si ritrova tutti al bar a raccontarsi e a confrontarsi, bevendo birra e dandosi pacche sulla spalla. Tutto magnifico!

MA GIORGIO???

DOV'è GIORGIO???





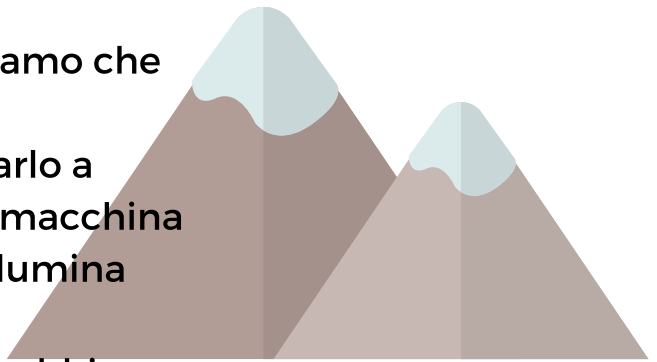
lo chiamiamo per radio e scopriamo che si trova ancora in volo!!!

Dopo qualche minaccia di lasciarlo a piedi atterra e ci raggiunge alla macchina saltellando con un sorriso che illumina tutta la valle...

Scopriamo che, nonostante non abbia nemmeno due anni di brevetto, nonostante la vela nuova, nonostante il posto nuovo, anche lui aveva raggiunto Oropa ed è riuscito nell'impresa di rientrare nonostante l'ora si era fatta tarda. Davvero COMPLIMENTI!

La giornata è stata generosa e permetteva qualche errore ma questo ragazzone mi puzza di pilotone!!! tenetelo d'occhio!!!

Ringrazio tutti per l'ottima compagnia, il Signore per avermi regalato una giornata stupefacente e ancora una volta il Maffi per avermi insegnato sta roba incredibile che è volare!!!



# DANIELE MERLINO

---

È stata una giornata fantastica, abbiamo festeggiato la festa del papà prendendo le ferie e facendo quello che più ci piace. La giornata era di quelle toste con raffiche che già in decollo rovesciavano vele e piloti. L'idea era di partire in gruppo ma quando sono decollato la forza della natura mi ha proiettato in poco a base cumulo circa 2300 con temperature di circa meno dieci. Non potevo restare, pena finire in nube congelato. Oggi il problema non è fare quota ma gestire la turbolenza, il freddo la stanchezza e la sete. Si perché quando ho preso il tubo della borraccia l'ho trovato ghiacciato! La prima parte del volo è stata bellissima con paesaggi fantastici. Volavo in maniera efficace circa 25km/h di media scartando le termiche inferiori ai +3. La giornata era infatti molto generosa, ho incontrato persino +7! Nella seconda parte del volo sono subentrati i problemi. Dal ritorno di Oropa ho iniziato ad avere mal d'aria e stare male ad ogni termica, le mani mi si ghiacciavano nonostante i doppi guanti e naso dentro il passamontagna. Le batterie dello strumento con queste temperature calano velocemente e il mantentore continua a staccarsi. Da Cavallaria decido volutamente di volare basso verso Santa Elisabetta per riprendere un pò di circolazione, oramai volavo senza mani tranne che per girare le termiche.

Ritorno verso il decollo riscaldato ma debilitato e disidratato, vedo Stefano alto sul Quinzenia mentre io sono a 1200. SBAM una bella chiusurona e rotazione mi fa capire che sto perdendo lucidità. Mi ripiglio, vedo Stefano partire. Ok faccio 1700 di più non ce la faccio a sopportare e parto molto più basso di lui per il traverso verso Corio. Spengo lo schermo dello strumento per evitare che si spenga e non mi salvi la traccia, risalgo la cresta e faccio ancora la strada fino all'imbocco della valle di Lanzo e ritorno. Non avevo più la distanza percorsa ma non mi interessava più, ritornare in atterraggio è stato un piacere!

Ringrazio della compagnia che mi ha spronato e motivato a continuare.  
Volare è una sfida a scacchi con il cielo.  
Grande giornata!

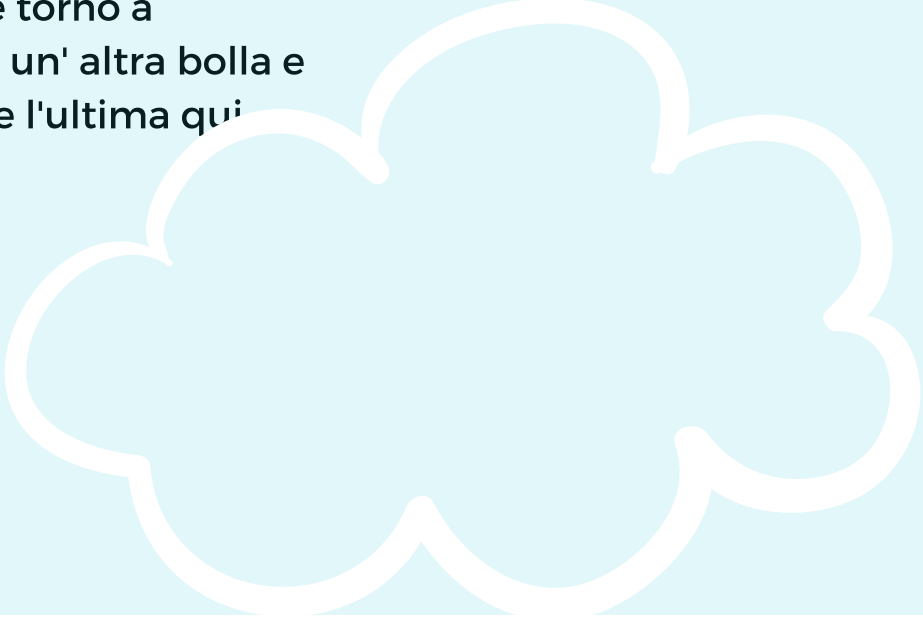
## GIORGIO MARABELLI

Salgo in macchina con Ste e passiamo a prendere Merlo, con Davide ci troviamo a Santa: le aspettative sono alte e due auto per i recuperi potrebbero essere utili.. Saliti in decollo ci copriamo per il gelo (che gradiente!!), foto di rito e subito in volo! Beh, quasi tutti: il vento afferra la mia vela e fa su per bene i cordini; ci metto un'ora a sbrogliarli. Appena finito, ultimo check e decollo anch'io; per radio sento gli altri, sono quasi ad Andrate!



Allora aggancio il primo costone e via fino a Cavallaria! Ora tocca al traverso di Andrate, ma parto sicuro con 2300; tutto va bene finchè non trovo una grossa discendenza che mi schiaccia a 1300 prima di finire il traverso. Ma tornano le mine ed è subito base. Aggiro le montagne successive, per me inesplorate, e ad un certo punto sotto di me appare Oropa! Allora ci si arriva davvero!! Non resisto alla vista del Rosa e attraverso la valletta per ammirarlo meglio e il Cervino fa capolino sullo sfondo.

Mentre mi trastullo del panorama, un para passa più esterno, riportandomi alla realtà; come il Bianconiglio: "E' tardi! E' tardi!". Ormai ora di (tentare di) tornare; faccio base e appeso alle nuvole torno ad Andrate. Traverso con quote da favola e arrivo sopra la selletta di 300 metri! Sembra troppo facile, infatti guardo verso Santa e non c'è un cumulo, il sole è storto e a malapena illumina qualcosa, se passa oltre le nuvole sulle montagne dietro. Traverso la Bossola ma arrivo bassissimo, fatico a galleggiare e trovo un +1 (o meno), provo a superare la selletta dietro alla Bruciata ma sono basso e torno a guardare i prati. Si stacca un' altra bolla e la afferro: potrebbe essere l'ultima qui



Mi trascino alla bruciata e ricomincio a ravanare; prendo 200 metri e taverso alla chiesetta: o la va o si buca. La selletta tiene e arrivo davanti al Calvo: c'è il sole giusto e si sente! Faccio 2000 e grido per radio: "Santa sto arrivando!!". In planata traverso tutta la valle e poi decido di tornare al decollo, ma ormai ho capito l'andazzo. Gli altri sono davanti alle birre (tra cui la mia) e minacciano di farmi tornare a piedi. E' una lunga planata e la vivacizzo con una mela e qualche wing-over.

Raggiungo gli altri, ma la sete ha vinto e niente birra per me; ma dopotutto i festeggiati di oggi sono loro! Mostro la foto di Oropa ai baristi mentre scaldano la farinata e si torna a casa. Sicuramente un giorno da ricordare, ma la primavera sta arrivando!



Rispetto alla giornata, potrei raccontarvi di quante birre ho bevuto nell'aspettare i nostri eroi che ritornassero dall'impresa!

Ieri era tosta, almeno per me che non aprivo la vela da tanto, eccetto per un voiletto frizzante a Cà del Monte la settimana prima.

La giornata era da 100, stavano su i sassi, ma i risultati parlano chiaro. Non tutti hanno fatto 100 o si sono avvicinati a quel traguardo.

Con uno zero termico a 1500 e quote anche fino ai 2500, dopo un'ora a contemplare la meraviglia che ci regala questo sport e aver appagato il mio bisogno di libertà e adrenalina, ho chiuso le orecchie infreddolite e ho puntato a una bella bevanda gassata aromatizzata al malto e al luppolo.

Loro, loro sono degli eroi per essere stati per aria dalle 4 ore in su. Volevano fare chilometri e gli hanno fatti! Sono sempre da ammirare le persone che si fissano un obiettivo e combattono fino alla fine per raggiungerlo. Meritano i nostri applausi. Complimenti a Stefano, Daniele e Giorgio!



**DAVIDE  
FARAONI**

---

Martedì per me è stata una bella giornata perché è stato il mio primo cross è nello stesso tempo anche il primo spavento importante per una bella chiusura su Andrate che mi ha fatto decidere di atterrare in cavalleria. Comunque sono stato soddisfatto, ho volato anche il giorno dopo anche se le condizioni non erano come martedì ma ho volato con il freno a mano tirato causa la chiusura del giorno prima che mi ha condizionato.

**MARCO  
TRAVERSO**

---



# Congratulations



a			
XC Lombardia			
XC Umbria-Marche			
XC L			
pilota	decollo	rotta	lunghezza
<a href="#">Ludovico Magni</a>	IT  <a href="#">Ganda</a>		127.93 km
<a href="#">Manuele Dondi</a>	IT  <a href="#">Grigna se...</a>		126.21 km
<a href="#">Angelo Campodonico</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		103.88 km
<a href="#">Stefano Villa</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		100.73 km
<a href="#">Alessandro Vallero</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		90.98 km
<a href="#">Massimiliano Vezzoli</a>	IT  <a href="#">Valcava</a>		90.09 km
<a href="#">daniele merlino</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		89.00 km
<a href="#">Giorgio Marabelli</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		81.64 km
<a href="#">Valerio Musso</a>	IT  <a href="#">Cavallaria</a>		80.03 km
<a href="#">Vito Ruscalla</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		77.51 km
<a href="#">fabrizio roba</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		66.95 km
<a href="#">Flavio Perona</a>	IT  <a href="#">Santa Eli...</a>		66.08 km
<a href="#">Costantino Molteni</a>	IT  		65.36 km

# SERATA DIDATTICA SULLE TERMICHE e VISIONE DEL FILM DOCUMENTARIO :

LUCIA  
TUOTO

---



La serata di venerdì 29 marzo ci si è ritrovati a Casteggio in un bel gruppone, chi è arrivato prima per cenare, chi appena dopo ad assistere prima alla proiezione del film documentario "Con i piedi per aria" di Fabio Fassini, pilota e videomaker.

Durante questa serata abbiamo anche sperimentato, per la prima volta, la diretta live facebook, in modo da poter permettere a tutti coloro che avrebbero voluto partecipare, ma impossibilitati, di seguirci via rete. Nonostante i primi problemi di trasmissione... poi è andato tutto liscio!

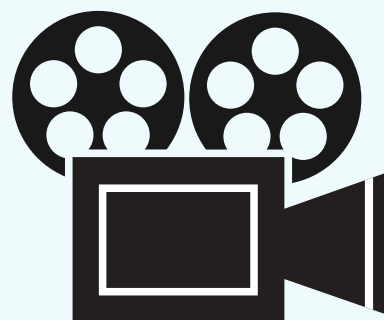
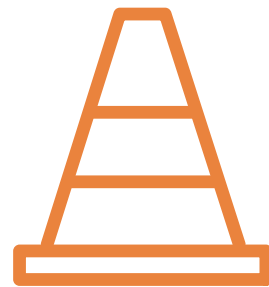
Il Club sta davvero mettendo la quinta sul tema SICUREZZA. Il nostro è come un mantra: “sicurezza, sicurezza al primo posto” sempre e comunque.

A questo proposito, dopo aver organizzato la serata di apertura dell'emergenza presso la palestra di Montalto Pavese, siamo arrivati al secondo appuntamento in tema di sicurezza: le termiche e la Primavera. Tema delicato e per la quale non si finisce davvero mai di imparare. Le parole di Graziano sono sempre formative, sempre, anche dopo averle ascoltate 100 volte, perchè la formazione e l'informazione sul tema sono fondamentali al fine di non correre rischi e tutelarci e tutelare chi ci circonda.

Divulgare il mondo del volo libero, significa anche realizzare un film documentario chiaro, semplice ed emozionante come “Con i piedi per aria” che è un documentario sul volo libero, di cui i protagonisti sono tre istruttori di volo: Graziano, Noemi e Giorgio, che raccontano l'emozione, la storia dagli albori ai giorni nostri, le competizioni e le diverse discipline del volo libero.

L'emozione di staccare i piedi da terra e spiccare il volo come un uccello, senza bisogno di motore, ma con la sola forza del vento.

Fabio è riuscito a riassumere in 20 minuti la nascita del parapendio, le varie declinazioni; speed riding, acro, hike&fly, e l'incredibile emozione che ognuno prova quando stacca i piedi da terra e...vola!







Grazie di CUORE a tutti coloro  
che hanno partecipato!

Per tutti coloro che non sono  
riusciti, non preoccupatevi,  
abbiamo ricevuto tante  
richieste per ripetere la serata,  
quindi la rifaremo, tenetevi  
pronti!



# GITA AL GIUMELLO



Domenica 21 aprile le Poiane hanno volato, insieme alla Scuola di Graziano, al Giumello, in provincia di Lecco.

Il decollo ( 1560 mt ) all' Alpe Giumello, nel comune di Casargo, sul Monte Muggio, è facilmente raggiungibile in macchina o in navetta. All'arrivo c'è un bar ristorante ed uno spazioso parcheggio per i piloti.

Il panorama visto dalle Poiane era un po' coperto dalla foschia, ma i piloti locali ci hanno assicurato, che nelle giornate nitide è mozzafiato, in quanto si possono ammirare i Monti Rosa e Cervino, il versante nord della Grigna, oltre che ai laghi di Lugano e di Como.

Il luogo è ideale anche per gli eventuali familiari al seguito, in quanto si possono effettuare delle belle passeggiate nel verde.

Il mio volo è stato in biposto con Graziano ed è stato doppiamente didattico, in quanto oltre ad aver pilotato con i suoi preziosi consigli, ho intuito come il suo percorso sia effettuato al fine di mettere in sicurezza degli allievi, che subito dopo il nostro atterraggio a Taceno ( 440 mt ) sarebbero decollati.

Graziano si spinge, infatti, in ogni direzione di volo, in modo tale da capire quali condizioni vi sono, per ogni eventuale passaggio degli allievi. In tal modo, riesce da terra a sconsigliare a questi delle direzioni, se vi è necessità ed evitargli in questo modo spiacevoli situazioni di pericolo.

Un complimento va quindi agli allievi - qualcuno addirittura al primo volo -, che hanno saputo affrontare anche delle condizioni frizzanti e naturalmente a Graziano, che li ha seguiti per radio, dando loro a loro tanta fiducia.

Naturalmente per i più esperti, dal Giumello può nascere un volo di cross molto interessante, alla piacevole scoperta della Valsassina ed i suoi verdeggianti pendii.

La nostra gita si è conclusa nei migliori dei modi, con pizza, birra e risate a fiumi, grazie alle barzellette raccontate dal nostro super Presidente Roberto e l'allievo Alessio... un duetto imbattibile!

Che bella vita quella dei parapendisti! Vi aspettiamo alla prossima gita di volo insieme.  
La Jmò

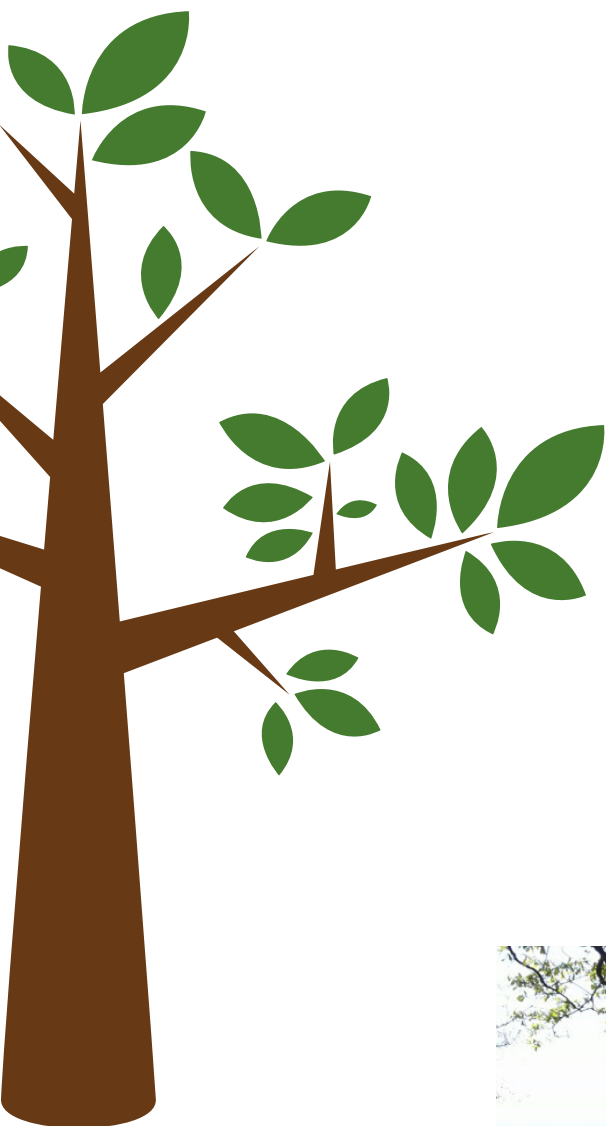




# ATTREZZATURA SOCCORSO



Sul decollo nuovo DI Ca' del Monte, è stata posizionata una cassetta contenente il necessario per il recupero in pianta. Nella parte terminale del decollo è stato collocato un punto di ancoraggio. Tutto il materiale utilizzato, una volta utilizzato, va riposto nel contenitore. Nelle foto si può vedere il contenuto della cassetta di primo soccorso. Vi auguro buoni voli in sicurezza. A presto!  
Roberto





## **PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**sabato 1 giugno Cena sociale a Ca del monte**

**Dal 14 al 16 giugno gita a Bassano**

